

ANNO INTERNAZIONALE
PER LA COOPERAZIONE
SULL'ACQUA



Nel dicembre 2010, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 2013 come l'Anno internazionale delle Nazioni Unite per la Cooperazione sull'acqua.



CEVI
Centro di
Volontariato
Internazionale

CONVEGNO INTERNAZIONALE

COOPERARE PER L'ACQUA DAL LOCALE AL GLOBALE

TAVAGNACCO 17 MAGGIO _ UDINE 18 MAGGIO

L'obiettivo che l'ONU si è posto è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla possibilità di accrescere la cooperazione tra cittadini, società civile e istituzioni per risolvere le sfide che ci attendono per garantire a tutti l'accesso al bene comune acqua. Il continuo aumento della domanda di acqua per molteplici usi si accompagna al progressivo deterioramento delle riserve naturali di acqua di buona qualità (falde acquifere, fiumi, laghi). La necessità di cooperare a tutti i livelli per preservare un bene comune e garantire un diritto umano è una esigenza

impellente a livello locale, nazionale e globale. Il convegno ha l'obiettivo di promuovere la cooperazione a livello internazionale e sul piano locale mettendo in evidenza le storie di successo, i nodi da sciogliere e le prospettive future. Le tre sessioni del convegno affronteranno dunque le sfide sull'acqua sotto i diversi aspetti. Nella prima sessione sarà affrontato il tema della partecipazione quale elemento essenziale della gestione dei beni comuni. Una sana cooperazione tra diversi soggetti non può prescindere dall'adozione di

meccanismi di concertazione e partecipazione. Il Friuli Venezia Giulia ha una storia di cooperazione sull'acqua, di buone pratiche che il convegno, nella seconda sessione, intende valorizzare e promuovere come parte integrante della cooperazione internazionale regionale. Il convegno, attraverso gli ospiti internazionali, ha inoltre l'obiettivo di diffondere la Partnership Pubblico-Pubblico e Comunitario ovvero le collaborazioni, gli interscambi tra soggetti pubblici e tra questi e le comunità e la società civile, ritenendo questo tipo di

collaborazioni una via maestra per la gestione del bene comune. La cooperazione a livello locale non può prescindere dalla piena applicazione dell'esito del referendum del 2011 che ha visto la partecipazione di 27 milioni di Italiani e di oltre 500.000 cittadini del Friuli Venezia Giulia. Nella terza sessione si intende rilanciare le proposte per nuove politiche sull'acqua a livello regionale interloquendo con recenti esperienze di ripubblicizzazione e con il neo-eletto Governo regionale.

PROGRAMMA

VENERDÌ 17 MAGGIO – ORE 17.00
TAVAGNACCO – CENTRO CIVICO, VIA MADONNINA 1

LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE COMUNITÀ NELLA GESTIONE DELL'ACQUA

- 17.00 Arrivo e registrazione partecipanti
- 17.15 Saluto del Sindaco di Tavagnacco; Introduzione al convegno
- 17.30 **I risultati del Forum Europeo dei Giovani per l'Acqua** (Padova 11-14 maggio 2013)
Partecipanti del Friuli Venezia Giulia al Forum
- 18.00 **La partecipazione nella gestione dell'acqua in America Latina**
CAMILA OLIVERA – Fundacion Abril (Bolivia)
ADRIANA MARQUISIO – Obras Sanitarias del Estado - Uruguay
MARCIO LIMA CAMARGO - Articulação no Semiárido Brasileiro (ASA) - Brasile
- 19.00 **L'esperienza delle gestioni comunitarie dell'acqua in America Latina:** studio di caso nell'ambito del progetto Grabbing Development a cura del CeVI
- 19.10 **Le iniziative di partecipazione dei cittadini in Europa a difesa dell'acqua**
ROSARIO LEMBO - Comitato Italiano per il Contratto Mondiale dell'Acqua
- 19.30 dibattito e conclusioni

SABATO 18 MAGGIO - ORE 9.30
UDINE – ERDISU – VIALE UNGHERIA, 43

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER L'ACQUA

- 9.30 Arrivo e registrazione partecipanti
- 9.45 Saluto delle autorità e introduzione ai lavori
- 10.00 **Il modello di cooperazione messo in atto in Friuli Venezia Giulia dopo la legge regionale 13/2005;** il cosiddetto modello "1 cent/m³"
ENRICO GHERGETTA - Presidente della Provincia di Gorizia e della CATO Friuli Orientale
- 10.20 **Coordinare la cooperazione decentrata in Friuli Venezia Giulia**
AUGUSTO VIOLA - Direttore centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie Regione Friuli Venezia Giulia
- 10.35 **Buone prassi di cooperazione sull'acqua**
CAMILA OLIVERA – Fundacion Abril (Bolivia)
MARCIO LIMA CAMARGO - Articulação no Semiárido Brasileiro (ASA) - Brasile
MORENA SACILOTTO Agenzia per la Cooperazione Decentrata di Gorizia
INTERVENTI DI ACCRI, CVCS
- 12.00 **Le partnership pubblico-pubblico e pubblico comunitario; una nuova strategia di cooperazione per l'Acqua**
EMANUELE LOBINA - Public Services International Research Unit (Business School University of Greenwich)
- 12.20 **L'esperienza della "Plataforma Acuerdos Públicos Comunitarios de las Americas"** **ADRIANA MARQUISIO** – Obras Sanitarias del Estrado (OSE) - Uruguay
- 12.45 **La carta della cooperazione etica sull'acqua a cura del CeVI**
- 13.00 Dibattito e conclusioni

SABATO 18 MAGGIO
UDINE – ERDISU – VIALE UNGHERIA, 43

UNA NUOVA POLITICA PER L'ACQUA BENE COMUNE; LE SFIDE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

- 15.00 **Lo stato delle acque del Friuli Venezia Giulia**
GIORGIO MATTASSI - ARPA F-VG direttore dipartimento di Udine
NICOLA SKERT - ARPA F-VG biologo dipartimento di Udine
- 15.20 **Il percorso di ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Reggio Emilia** - **MIRKO TUTINO** - Assessore della Provincia di Reggio Emilia
- 15.40 **A che punto siamo dopo i referendum? Una nuova legge regionale per l'Acqua -** Comitato Acqua Bene Comune FVG
ANDREA ZULIANI - Presidente CATO Centrale Friuli
EDDI GOMBOSO – Presidente CAFC
- 16.30 **Le prospettive in Friuli Venezia Giulia**
Rappresentante del Governo Regionale*
- 17.00 Dibattito
- 18.00 Conclusioni

(* in attesa di conferma)

informazioni

 **CeVI**
Centro di Volontariato Internazionale
Via Torino, 77 - 33100 Udine
t. +39 0432 54 88 88
info@cevi.coop - www.cevi.coop

Iniziativa realizzata in collaborazione con



con il contributo di



Servizio integrazione europea,
rapporti internazionali
e gestione finanziaria



Iniziativa realizzata con il contributo finanziario dell'Unione Europea - progetto "Grabbing Development". I contenuti dell'iniziativa sono di responsabilità esclusiva del CeVI e non potranno in alcun caso essere considerati come il punto di vista dell'Unione Europea.